

Erion ha gestito 300mila tonnellate tra RAEE e E-Waste solo nel 2020

LINK: <https://www.infoimpianti.it/23213-2/>

Quantità (t) per regione	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Abruzzo	1.348	1.100	892	405	2	3.747
Basilicata	484	1.793	901	120	21	3.319
Calabria	2.775	2.224	1.886	383	2	7.270
Campania	7.741	2.786	3.558	982	7	15.074
Emilia Romagna	6.665	13.654	3.333	2.406	19	26.077
Friuli Venezia Giulia	1.411	2.557	817	735	2	5.522
Lazio	7.715	9.880	3.816	2.031	7	23.449
Liguria	2.568	4.515	1.243	726	2	9.054
Lombardia	11.733	20.788	6.042	6.397	31	45.051
Marche	1.951	2.647	1.294	666	6	6.564
Molise	590	432	321	123	1	1.467
Piemonte	5.667	7.622	3.160	1.648	12	18.109
Puglia	5.016	3.238	3.201	937	2	12.394
Sardegna	2.924	4.856	1.616	1.059	2	10.457
Sicilia	5.954	6.769	3.973	982	2	17.680
Toscana	5.452	11.412	2.898	1.857	6	21.625
Trentino Alto Adige	1.334	2.528	811	1.313	7	5.993
Umbria	1.046	1.334	901	341	3	3.625
Valle d'Aosta	183	533	117	96	-	929
Veneto	6.389	11.242	3.233	2.704	14	23.682
Totale complessivo	79.006	112.010	44.013	25.911	148	261.088

Erion ha gestito 300mila tonnellate tra RAEE e E-Waste solo nel 2020 8 gennaio 2021 Con lo smaltimento sostenibile dei RAEE e degli E-Waste di Erion, si ottengono importanti benefici per l'ambiente, con più di 1,7 milioni di tonnellate di CO2 non immesse in atmosfera e oltre 420 milioni di kWh di energia elettrica risparmiati. Nel 2020 Erion ha gestito su tutto il territorio italiano circa 300.000 tonnellate di rifiuti associati ai prodotti elettronici, tra RAEE domestici (più di 260mila tonnellate), Rifiuti Professionali (9.500 ton) e Rifiuti di Pile e Accumulatori (oltre 29.600 ton). La quantità totale di rifiuti gestiti, che supera del 4% quella registrata nel 2019 (circa 290.000 ton), è paragonabile al peso di 41 Tour Eiffel. Tra i RAEE domestici gestiti da Erion nel 2020 prevalgono quelli del Raggruppamento R2 (Grandi Bianchi) con 112.000 tonnellate, pari al 43% del totale. Seconda

posizione per i RAEE del Raggruppamento R1 (Freddo e Clima) con 79.000 tonnellate (30%), seguiti dai RAEE di R3 (Tv e Monitor) con 44.000 tonnellate (17%), R4 (Piccoli Elettrodomestici) con più di 25.000 tonnellate (10%) e, infine, R5 (sorgenti luminose) con circa 150 tonnellate. "I risultati ottenuti da Erion nel 2020 sono molto importanti, non solo perché superiori a quelli raggiunti precedentemente da Ecodom e Remedia, ma soprattutto perché confermano che la fusione di queste due grandi realtà rappresenta una scelta vincente per accompagnare i nostri Produttori nella transizione ecologica già in atto in Europa e per rendere ancora più concreto il loro impegno continuo per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini." - ha dichiarato Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE - "Quelli del 2020 sono risultati ancora più significativi se si

considerano i disagi che la pandemia da Covid-19 ha causato al Paese. Il blocco quasi totale della filiera dei rifiuti elettronici ha portato a una contrazione della raccolta nei mesi di marzo e aprile. Un calo che Erion ha saputo colmare nella seconda metà dell'anno, superando così del 4% i già ottimi risultati del 2019." I risultati operativi del 2020 confermano il ruolo chiave di Erion nello sviluppo di una reale Economia Circolare a livello nazionale². Il tasso di riciclo delle Materie Prime Seconde è stato pari al 89%³ del peso dei RAEE domestici gestiti. In dettaglio, dalle oltre 260.000 tonnellate, Erion WEEE ha ricavato 133.000 tonnellate di ferro, pari al peso di 294 treni Freccia Rossa; 5.000 tonnellate di alluminio, pari a 6 milioni di caffettiere; 6.000 tonnellate di rame, pari a 66 volte il peso del rivestimento della Statua della Libertà e 35.000 tonnellate di plastica, pari a 14 milioni di sedie da

giardino. Il trattamento di questi rifiuti ha fatto risparmiare oltre 420 milioni di kWh di energia elettrica, pari ai consumi domestici annui di una città di quasi 400.000 abitanti (come Bologna) e di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 1.700.000 tonnellate di anidride carbonica, come la quantità di CO₂ che verrebbe assorbita in un anno da un bosco di 1.700 kmq (esteso quanto la provincia di Lucca). Nella tabella sono riportate le quantità di RAEE domestici trattate da **Erion** WEEE in ciascuna regione italiana. Sul podio tre Regioni del Nord, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, seguite dal Lazio. Fanalino di coda risulta essere la Valle d'Aosta che prende la maglia nera di Regione meno virtuosa seguita dal Molise e dalla Basilicata.

erion.it